

SEDE LEGALE

Comune	CAP	Provincia	Codice ISTAT
Indirizzo		N° Civico	Località
telefono	telefax	PEC	

CHIEDE

IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI ASSIMILAZIONE ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE dei reflui scaricati in pubblica fognatura provenienti dall'insediamento della Società/Ditta in parola, ricompresa tra quelle di cui all'art. 3, comma 1, lettere *b*) e *c*) del Regolamento Regionale della Campania n. 06/2013 e/o dell'art. 101, comma 7bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

A tal scopo, ai sensi dell'artt. 45 e 47 del sopracitato D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché la decadenza dei benefici conseguenti,

DICHIARA

(barrare la voce che interessa)

- che gli scarichi terminali provenienti dall'insediamento della ditta in parola, adibita all'attività di _____, provengono esclusivamente da servizi igienici/cucine/mense, ai sensi dell'art. 3 – comma 1 lettera *b*) del Regolamento della Regione Campania n. 06/2013 e che eventuali ulteriori acque reflue prodotte dall'attività sono smaltite come rifiuto liquido mediante conferimento a ditta autorizzata e non interessano in alcun modo il sistema fognario **(in tale eventualità allegare copia del contratto stipulato con ditta autorizzata per il prelievo, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti liquidi e/o solidi prodotti);**
- che le acque reflue prodotte dall'attività di _____, rispettano/rispetteranno, prima di ogni trattamento depurativo, i valori limite dei parametri indicati nella Tabella B ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera *b*) del Regolamento della Regione Campania n. 06/2013, ed i valori limite dei restanti parametri o sostanze non ricompresi nella Tabella B, riportati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06 per le emissioni in fognatura **(allegare analisi di laboratorio da effettuare sul refluo a monte di ogni trattamento depurativo. Nel caso di scarichi non attivi, le prescritte analisi di laboratorio dovranno essere trasmesse entro trenta giorni dall'attivazione dello scarico);**
- che, ai sensi dell'art. 3 – comma 1 lettera *c*) – del Regolamento della Regione Campania n. 06/2013, le acque reflue originate dall'attività di _____, superano i valori limite di emissione di cui alla Tabella B del suddetto Regolamento Regionale ma rispettano/rispetteranno, comunque, prima di ogni trattamento, i valori limite previsti dalla normativa statale in materia di criteri di assimilazione stabiliti dalla Tabella 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 **(allegare analisi di laboratorio da effettuare sul refluo a monte di ogni trattamento depurativo. Nel caso di scarichi non attivi, le prescritte analisi di laboratorio dovranno essere trasmesse entro trenta giorni dall'attivazione dello scarico);**
- che le acque reflue di vegetazione di cui all'art. 101 - comma 7bis – del D.Lgs. n. 152/2006, prodotte dal frantoio oleario in oggetto, che tratta olive provenienti esclusivamente dal territorio regionale e da aziende agricole i cui terreni insistono in aree scoscese o terrazzate ove i metodi di smaltimento tramite fertilizzazione o irrigazione non sono agevolmente praticabili, sono soggette ad idoneo trattamento prima del loro scarico in pubblica fognatura tale da garantire il rispetto delle norme tecniche, delle prescrizioni regolamentari e dei valori limite adottati dal Gestore del servizio idrico integrato **(* vedi elenco documentazione da allegare);**

D I C H I A R A, inoltre

- che le informazioni contenute nella presente richiesta e nella documentazione allegata (relazione, planimetrie, foto, analisi ecc.) corrispondono e descrivono lo stato reale e/o di progetto dell'insediamento per il quale si chiede l'assimilazione;
- di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi, a titolo di deposito iniziale, alla presentazione della presente istanza ed eventualmente a saldo in occasione del rilascio del provvedimento/attestazione di assimilazione a domestico;
- di essere informato/a che i dati personali e relativi all'attività, comunicati ai sensi della presente istanza e nella documentazione ad essa allegata, sono forniti all'E.I.C. e saranno raccolti e trattati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del GDPR General Data Protection Regulation (Regolamento EU n. 2016/679 del 27 aprile 2016), anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del presente procedimento;

D I C H I A R A, altresì

di possedere disponibilità dell'immobile in quanto:

- proprietario
- usufruttuario
- locatario
- comodatario,
- altro _____

e che lo stesso è munito dei necessari titoli abilitativi di natura edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria.

D I C H I A R A, infine

di essere a conoscenza che l'assimilazione dello scarico è subordinata al rispetto:

- del vigente "Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura" approvato dall'E.I.C.;
- del vigente Regolamento del servizio di fognatura e di depurazione del gestore;
- dell'obbligo di consentire i controlli così come previsto all'art. 3 comma 1, lettera b) del Regolamento della Regione Campania n. 06/2013;
- dei regolamenti di polizia urbana;
- dei regolamenti igienico sanitari;
- dei regolamenti edilizi;
- delle normative edilizie e quelle relative alle destinazioni d'uso;
- delle normative ambientali regolanti la specifica attività.

Informativa ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (UE) 2016/679.

I dati personali forniti con la presente istanza e nella relativa documentazione allegata saranno comunicati a terzi solo se previsto da norma di legge o di regolamento o se necessario per la gestione delle attività di istruttoria; non saranno inviati all'estero e saranno conservati per il periodo indicato nel piano di conservazione dell'E.I.C.

L'interessato può accedere, cancellare, modificare o correggere tali dati e può richiedere copia dei suoi dati all'E.I.C. e proporre reclamo al Garante per la privacy in caso di violazione dei dati. L'E.I.C. utilizza misure di sicurezza per salvaguardare i dati raccolti.

*Si informa che il Titolare del trattamento è l'Ente Idrico Campano - via A. De Gasperi, 28 Napoli protocollo@enteidricocampano.it
Contatti del Responsabile Protezione Dati: mcimbimbo@enteidricocampano.it*

Luogo e data

Il richiedente

(timbro e firma)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 si allega copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento del richiedente e del tecnico incaricato.

Modulistica Firmata Digitalmente (D.Lgs. n° 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.)

Riquadro per l'apposizione della firma digitale

Indirizzo dove recapitare eventuali comunicazioni (indicare solo se diverso da quello della sede legale dell'attività):			
Nominativo	_____		
Comune	_____ (____)	indirizzo	_____ CAP _____
in qualità di	_____		recapito telefonico _____
PEC	_____		

ELENCO DOCUMENTAZIONE

(da allegare obbligatoriamente per la procedibilità della domanda)

- **Ricevuta di versamento** per l'importo di € 149,00, a titolo di "deposito iniziale" per le spese di istruttoria, effettuato tramite bonifico bancario ordinario a favore dell'Ente Idrico Campano sul conto corrente presso la BCC di Aquara Soc. Coop., **IBAN IT 79 T 08342 15200 008010082470**, ai sensi dell'art. 24 del "Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura" approvato dal Comitato Esecutivo dell'E.I.C. con Deliberazione n. 03 del 9 gennaio 2019 (nella causale riportare la dicitura: "*deposito iniziale*" *provvedimento di assimilazione a domestico ditta* _____).

L'EIC, completata l'istruttoria e prima del rilascio del provvedimento/parere finale, calcolerà l'importo definitivo delle spese sostenute sulla base del tariffario di cui alla Tabella allegata al soprarichiamato Regolamento e, laddove necessaria la liquidazione di un importo a saldo, formulerà richiesta di pagamento della somma residua. Tale versamento è condizione di procedibilità per la consegna al richiedente del provvedimento stesso;

- **Lettera di affidamento dell'incarico** o contratto, nelle forme previste dall'ordinamento professionale di appartenenza, sottoscritta dal committente e dal tecnico consulente per accettazione, così come stabilito dall'art. 2 della L.R. n. 59 del 29 dicembre 2018.

Il committente, ai sensi dell'art. 3 della sopra richiamata Legge Regionale, al momento del rilascio del provvedimento da parte dell'Ente Idrico Campano, dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze.

La mancata presentazione della dichiarazione di cui sopra costituisce motivo ostativo per il completamento dell'iter amministrativo ed il rilascio dell'atto fino all'avvenuta integrazione;

- **Attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo** da apporre sul provvedimento rilasciato dall'EIC;
- **Relazione tecnico-illustrativa, asseverata** da tecnico abilitato ed iscritto al relativo Albo professionale, corredata di complete indicazioni su quanto riportato nella "Scheda Tecnica" di cui al presente modello, fornendo tutte le necessarie informazioni in relazione ai vari punti in essa richiesti ed in particolare su:

- descrizione dell'attività e del ciclo produttivo nonché delle apparecchiature impiegate nel medesimo ciclo, dei sistemi di scarico, delle fasi che generano acque reflue e dell'eventuale sistema di trattamento dei reflui prodotti;
- tipologia delle fonti di approvvigionamento idrico e loro utilizzazione nel ciclo produttivo con relativa quantificazione;
- tipologia di acque scaricate (acque da servizi igienici, cucine, mense, acque di lavorazione, acque di prima pioggia/dilavamento piazzali, acque delle coperture, ecc.);
- portate e volume annuo di acqua da scaricare per le diverse tipologie con analisi dei valori medi e massimi;
- caratteristiche qualitative dello scarico con riferimento ai parametri delle acque scaricate di cui alla Tabella B del Regolamento della Regione Campania n. 6/2013 nonché ai parametri della Tabella 3 Allegato 5 parte III del D.Lgs. n. 152/2006;
- presenza di attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tabella 5 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006;
- sistemi di trattamento utilizzati per conseguire il rispetto dei valori limite di emissione, lo schema di funzionamento, le dimensioni delle vasche di raccolta e/o trattamento acque reflue, dimensionamento e verifica analitica dell'efficienza depurativa, la presenza/assenza di by-pass, schede tecniche impianti e/o opere elettromeccaniche;
- sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento (ove presente) con dimensionamento e verifica analitica dell'efficienza depurativa;
- sistema di misurazione del flusso degli scarichi (ove presente);

- **Corografia generale** dei luoghi in scala 1/1000 o 1/2000;
- **Planimetrie di dettaglio** dei luoghi e delle opere, allo stato attuale e/o di progetto, in scala almeno 1/100 a colori e con opportuna legenda, con chiara indicazione:
 - della destinazione funzionale dei locali e delle apparecchiature e/o macchinari ivi presenti;
 - dei punti di prelievo di acqua (lavandini, lavatoi, rubinetti, ecc.);
 - del percorso della rete di scarico con rappresentazione del tracciato delle condotte, di griglie, pozzetti, eventuali sistemi di trattamento e/o raccolta, punti di recapito in pubblica fognatura e quant'altro necessario ad una chiara descrizione del sistema di scarico;
 - dell'ubicazione del pozzetto di controllo (pozzetto fiscale);
- **Copia delle fatture della fornitura idrica relative all'ultima annualità** (da allegare se trattasi di attività esistente);
- **Analisi di laboratorio** (da allegare se trattasi di attività esistente).
Le analisi di laboratorio non devono essere presentate nel caso di attività i cui scarichi provengono esclusivamente da servizi igienici/cucine/mense, ai sensi dell'art. 3 – comma 1 lettera b) del Regolamento della Regione Campania n. 06/2013;
- Fotocopia di un idoneo **documento di riconoscimento e del numero di codice fiscale** del richiedente e del tecnico incaricato.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

(contrassegnare con una "X" i documenti che si allegano)

- Concessione alla derivazione idrica da pozzi, sorgenti, corpi di acqua superficiali etc., oppure istanza di derivazione idrica inviata all'Ufficio Acque ed Acquedotti – Ciclo Integrato delle Acque dell'Amministrazione Provinciale di competenza, unitamente alla denuncia annuale dei volumi d'acqua prelevati dall'ambiente;
- Copia del conferimento dell'incarico di responsabile dell'impianto di depurazione (se esistente) e copia dell'accettazione dell'incarico;
- Copia del contratto con ditta autorizzata dalla Regione Campania per il prelievo, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento rifiuti liquidi e/o solidi prodotti;
- Formulare di identificazione di prelievo e scarico, riferiti ai rifiuti liquidi e/o solidi prodotti dall'attività e/o dall'impianto di depurazione riferiti al periodo precedente alla presentazione della presente istanza nel caso di attività esistente;
- Documentazione fotografica dell'insediamento, del ciclo produttivo, del sistema di trattamento delle acque, delle vasche di stoccaggio, dei pozzetti d'ispezione ed immissione e quant'altro utile alla caratterizzazione delle attività e delle opere;
- Altro _____.

**(*) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE PER LE ATTIVITA' DI FRANTOI OLEARI
di cui all'art. 101 – comma 7bis – del D.Lgs. n. 152/2006**

- **Ricevuta di versamento** per l'importo di € 149,00, a titolo di "deposito iniziale", effettuato tramite bonifico bancario ordinario a favore dell'Ente Idrico Campano sul conto corrente presso la BCC di Aquara Soc. Coop., IBAN IT 79 T 08342 15200 008010082470, ai sensi dell'art. 24 del "Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura" approvato dal Comitato Esecutivo dell'E.I.C. con Deliberazione n. 03 del 9 gennaio 2019 (nella causale riportare la dicitura: "*deposito iniziale*" provvedimento di assimilazione a domestico ditta _____);
- **Lettera di affidamento dell'incarico** o contratto, nelle forme previste dall'ordinamento professionale di appartenenza, sottoscritta dal committente e dal tecnico consulente per accettazione, così come stabilito dall'art. 2 della L.R. n. 59 del 29 dicembre 2018.
Il committente, ai sensi dell'art. 3 della sopra richiamata Legge Regionale, al momento del rilascio del provvedimento da parte dell'Ente Idrico Campano, dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte dello stesso committente.
La mancata presentazione della dichiarazione di cui sopra costituisce motivo ostativo per il completamento dell'iter amministrativo ed il rilascio dell'atto fino all'avvenuta integrazione;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del titolare dell'azienda, rilasciata nelle forme previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:
 - che i reflui provenienti dall'attività di frantoio oleario, ai sensi dell'art. 101, co. 7-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono costituiti dalle acque reflue di vegetazione prodotte dalla lavorazione delle olive;
 - che il frantoio tratta olive provenienti esclusivamente dal territorio regionale e da aziende agricole i cui terreni insistono in aree scoscese o terrazzate, ove i metodi di smaltimento tramite fertilizzazione e irrigazione non siano agevolmente praticabili;
 - che è presente idoneo trattamento di depurazione dei reflui atto a garantire il rispetto delle norme tecniche, delle prescrizioni regolamentari e dei valori limite previsti dalla Tab. 3 Allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 per scarico in pubblica fognatura;
 - che non sussiste la possibilità tecnica per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e/o delle sanse umide provenienti dalla propria attività, secondo i contenuti della Legge 574/1996, del D.M. del 6/07/2005 e del DGR n. 398 del 28.03.06;
 - di non aver, precedentemente alla presente istanza, effettuato l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione provenienti dalla propria attività mediante presentazione della comunicazione di spandimento secondo i contenuti della Legge 574/1996, del D.M. del 6/07/2005 e del DGR n. 398 del 28.03.06;
- **Dichiarazione assolvimento bollo** da apporre sul provvedimento rilasciato dall'EIC;
- Relazione tecnica illustrativa, redatta ed asseverata dal tecnico consulente, con la quale viene dettagliatamente descritto il ciclo produttivo, il quantitativo di olive trattate, il quantitativo di olio prodotto, i rifiuti liquidi e/o solidi derivanti dalle lavorazioni, i volumi di acqua prelevata dalla rete e/o pozzi (allegare bollette se utenza già attiva altrimenti consumi presunti), il ciclo di trattamento delle acque di vegetazione, chiarendo se vengono raccolte e trattate anche le acque di dilavamento dei piazzali ed il tipo di attività viene svolta sugli stessi;
- Descrizione dei sistemi di trattamento delle acque di vegetazione, lo schema di funzionamento, le dimensioni delle vasche di raccolta e/o trattamento acque reflue, una verifica analitica dell'efficienza depurativa, la presenza/assenza di by-pass;
- Scheda tecnica dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento (ove presente);
- Documentazione contabile (fatture, ricevute) relativa all'acquisto delle olive nell'annualità precedente alla presentazione dell'istanza di assimilazione, con indicazione dell'anagrafica del fornitore e la provenienza delle stesse;
- Corografia corredata di curve di livello in scala 1/2000 o 1/5000 con individuazione dei terreni sui quali avviene la coltivazione e la raccolta delle olive;

- Planimetria con chiara rappresentazione delle pendenze del piazzale su cui insiste l'attività in oggetto, nonché del sistema di drenaggio e raccolta acque meteoriche (caditoie, linee di scarico, etc.);
- Planimetria dei locali con indicazione di griglie a pavimento, pozzetti, vasche di lavaggio e raccolta delle acque di vegetazione, dell'impianto di trattamento, dei punti di recapito in pubblica fognatura e quant'altro necessario per una chiara descrizione del sistema di scarico;
- Indicazione in merito ai:
 - volumi delle acque prelevate dalla rete e/o pozzi (m^3 /giorno, m^3 /anno);
 - volumi di acqua derivanti dalle attività di lavaggio (m^3 /giorno, m^3 /anno);
 - volumi di acqua di vegetazione (m^3 /giorno, m^3 /anno);
 - volumi delle vasche per l'accumulo delle acque di lavaggio e vegetazione.

SCHEMA TECNICA

ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI ASSIMILAZIONE ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE

SEZIONE 1 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INSEDIAMENTO

Denominazione impianto / stabilimento / attività: _____

Sito nel Comune di: _____ Provincia: _____

Indirizzo: _____ Civ.: _____ CAP: _____

Attività svolta (breve descrizione) _____

Dati catastali:

Foglio	Sezione	Particelle	Subalterni

- Inseediamento/attività
 - Esistente
 - Da realizzare

- Collegamento fognario
 - Esistente
 - Da realizzare

SEZIONE 2 – CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA

- L'inseediamento è ubicato in:
 - Area urbana
 - Area extra-urbana
 - Area di Sviluppo Industriale
 - Altro _____

- L'attività viene condotta in:
 - Locale/i in edificio condominiale
 - Edificio/stabilimento non condominiale
 - Agglomerato di edifici/stabilimenti
 - Altro _____

- Tipologia dell'attività:
 - Industriale
 - Artigianale
 - Commerciale
 - Terziaria
 - Agricola

SEZIONE 3 - COORDINATE GEOGRAFICHE DELL'INSEDIAMENTO E DEI PUNTI DI SCARICO (WGS-84)

<i>NORD</i>	<i>EST</i>
-------------	------------

Coordinate
Insediamento:

<i>Gradi</i>	<i>Minuti</i>	<i>Secondi</i>	<i>Gradi</i>	<i>Minuti</i>	<i>Secondi</i>

Coordinate Punti di Scarico:

<i>Gradi</i>	<i>Minuti</i>	<i>Secondi</i>	<i>Gradi</i>	<i>Minuti</i>	<i>Secondi</i>
<i>Cod. ID*</i>					
<i>Cod. ID*</i>					
<i>Cod. ID*</i>					

*: Il Cod. ID individua, sulla planimetria allegata, la posizione del/dei punti di scarico dell'attività nella pubblica fognatura

SEZIONE 4 - CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

- L'attività svolta presso l'insediamento in oggetto appartiene alla seguente categoria economica come da classificazione delle attività economiche – ATECO2007:
- A Agricoltura, silvicoltura pesca
 - B Estrazione di minerali da cave e miniere
 - C Attività manifatturiere
 - D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
 - E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
 - F Costruzioni
 - G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
 - H Trasporto e magazzinaggio
 - I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
 - J Servizi di informazione e comunicazione
 - K Attività finanziarie e assicurative
 - L Attività immobiliari
 - M Attività professionali, scientifiche e tecniche
 - N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
 - O Amministrazione pubblica e difesa
 - P Istruzione
 - Q Sanità e assistenza sociale
 - R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
 - S Altre attività di servizi
 - T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
 - U Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali

CODICE ATECO completo : _____ - _____ - _____

Categoria ISTAT : _____ Codice ISTAT _____ N° di Addetti _____

- L'attività, nel caso di produzione di semilavorati e/o prodotti finiti, presenta le seguenti caratteristiche:

Elenco principali produzioni: _____ Quantità: _____
 Elenco principali materie prime: _____ Quantità: _____

- Dipendenti impegnati nelle attività lavorative e periodi lavorativi:

Dipendenti	
Numero totale	
Fissi nell'anno	
Stagionali/fluttuanti nell'anno	

Periodi lavorativi		
Numero medio giorni lavorativi/settimana		
Numero medio giorni lavorativi/anno		
Numero ore lavorative/giorno		
Numero turni lavorativi e loro durata		

SEZIONE 5 - CARATTERISTICHE DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

- Fonti di approvvigionamento idrico:

Tipologia Approvvigionamento		Nome Fornitore o Ente Concessionario	Presenza Contatore		Quantità Acqua Prelevata (m³/anno)
			Si	No	
<input type="checkbox"/>	Fornitura da acquedotto		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Fiume, canale o lago		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Pozzo, con concessione n° _____ del _____, allegata in copia		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Sorgente, con concessione n° _____ del _____, allegata in copia		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro : _____		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Totale Acqua Prelevata (m³/anno) :					

- Utilizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico:

Fonte	% Processo	% Servizi igienici	% Raffreddamento	% Altro (specificare)
Acquedotto				
Fiume, canale o lago				
Pozzo				
Sorgente				
Altre fonti				

SEZIONE 6 - CARATTERISTICHE DELLO SCARICO

- Lo scarico in pubblica fognatura è:
 Autonomo
 In comune con altri reflui non prodotti dalla ditta provenienti da:
-

- Le tipologie e le relative portate degli scarichi conferiti in fognatura e/o in altri corpi ricettori sono le seguenti:

<i>Tipologia dello scarico</i>	<i>Portata media giornaliera nell'anno (m³/giorno)</i>	<i>Portata max. giornaliera nell'anno (m³/giorno)</i>	<i>Volume max annuo (m³/anno)</i>
Acque reflue provenienti da servizi igienici			
Acque reflue provenienti dal ciclo produttivo			
Acque reflue provenienti dal raffreddamento dei macchinari			
Acque meteoriche di dilavamento			
Altro			

- Lo scarico prodotto viene conferito in fognatura e/o in altri corpi ricettori attraverso i seguenti punti di allaccio:

<i>Cod.ID su pianta reti</i>	<i>Tipologia dello scarico</i>	<i>Fognatura</i>				<i>Corpo idrico superficiale/su suolo</i>
		<i>Ubicazione scarico (via, piazza)</i>	<i>Fogna Bianca</i>	<i>Fogna Mista</i>	<i>Fogna Nera</i>	<i>Denominazione elemento ricettore</i>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

- Lo scarico del ciclo produttivo presenta la seguente tipologia di funzionamento:

- Continuo
 Discontinuo (indicare la frequenza): ore/giorno _____, giorni/settimana _____, mesi/anno _____.
 Saltuario (indicare la durata): mesi _____ anni _____.

■ Presso l'insediamento:

- Sono presenti e/o si utilizzano
- Non sono presenti

cicli produttivi di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 e le sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006.

■ Presenza di misuratori di portata installati allo scarico:

- Sì
- No

SEZIONE 7 – AREE ESTERNE E SUPERFICI COPERTE

■ Aree esterne pertinenti all'attività/stabilimento:

- non ci sono aree esterne pertinenti all'attività;
- le aree esterne pertinenti sono così composte:

<i>Descrizione aree esterne</i>	<i>Superficie (m²)</i>
Superfici permeabili (aree verdi, terreno, superfici assorbenti, ecc.)	
Superfici impermeabili (piazze, strade di accesso, ecc.)	
Superfici coperte (tetti, pensiline, terrazzi, ecc.)	

■ Utilizzo delle aree esterne pertinenti all'attività/stabilimento:

- Sono adibite esclusivamente alla sosta, al transito e/o al parcheggio, dei clienti e/o delle maestranze e pertanto, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regione Campania n. 6 del 24/09/2013, le acque di dilavamento di tali superfici non rientrano nella fattispecie delle acque reflue e non sono soggette ad autorizzazione se convogliate in pubblica fognatura
- Sono adibite a _____

■ Presenza di misuratori di portata installati allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento:

- Sì
- No

■ Le acque meteoriche di dilavamento delle superfici impermeabili sono conferite al sistema ricettore:

- Senza alcun trattamento
- Previo trattamento le cui caratteristiche sono descritte nella Relazione tecnica Illustrativa

■ Il deposito di materie prime, prodotti intermedi, prodotti finiti avviene secondo le modalità descritte nella relazione tecnica:

- all'interno dello stabilimento;
- all'esterno dello stabilimento.

SEZIONE 8 – CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI

■ Il Deposito temporaneo di rifiuti (liquidi e/o solidi) viene effettuato secondo le modalità descritte nella relazione tecnica:

- all'interno dello stabilimento;
- all'esterno dello stabilimento.

SEZIONE 9 – TECNICO INCARICATO

Il richiedente dichiara che per la redazione della documentazione a supporto della presente istanza di autorizzazione si è avvalso delle prestazioni del seguente tecnico incaricato:

Tecnico Incaricato

Società Di Tecnici Incaricati

Nome: _____

Cognome: _____

Codice Fiscale : | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Nato il : _____

Nato a: _____

Provincia : _____

Stato: _____

Residente: Comune _____

Provincia : _____

Stato: _____

Indirizzo: _____

Civ. : _____

C.A.P. : _____

Ordine Prof. : _____

Provincia : _____

N° Iscrizione : _____

Cellulare: _____

Fax: _____

Telefono: _____

PEC: _____

I sottoscritti, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/00) dichiarano di essere a conoscenza che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO ai sensi degli art. 45 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I sottoscritti conferiscono il consenso al trattamento dei propri dati personali e/o sensibili ai sensi del Decreto Legislativo 196/03 e prendono atto delle informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

Luogo e Data

Timbro e Firma del Richiedente

Timbro e Firma del Tecnico Incaricato

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 si allega copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento del richiedente e del tecnico incaricato.

Modulistica Firmata Digitalmente (D.Lgs. n° 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.)

Riquadro per l'apposizione della firma digitale